

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

(art. 46 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il sottoscritto
 nato a il, residente in
 via n., in qualità di (*legale
 rappresentate/titolare della ditta*)

 avente sede in vian.
 C.F.

Iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, e previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in caso di dichiarazioni mendaci, e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti, quale legale rappresentante della predetta società, non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 agosto 2011, n. 159 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";

(*nel caso in cui si tratti di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese*) che le suddette cause di divieto, di decadenza o di sospensione non sussistono nei confronti dei soggetti di seguito elencati, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011:

Cognome	Nome	Luogo/Data di nascita	Carica assunta
.....
.....
.....

Luogo e Data

Firma de/la Dichiarante
 (per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 la presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante all'ufficio competente, allegata agli altri documenti richiesti per il procedimento.

1 Ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. 159/2011, la documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società,

consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:

a) per le società di capitali, anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di

consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei

consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o

superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo

esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;

b) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a

quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;

c) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società

consorziate;

d) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;

e) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;

f) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello

Stato;

g) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede

all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;

i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie